



---

**FEDERAZIONI NAZIONALI LAVORATORI COMMERCIO TURISMO E SERVIZI**

---

**Segreterie Nazionali**

## **COMUNICATO SINDACALE**

Con enorme stupore leggiamo la risposta di Albatravel Group al comunicato sindacale del 13 maggio 2020.

Stupore perché dall'inizio della crisi Filcams Fisascat e Uiltucs hanno dimostrato fattivamente disponibilità al confronto con il gruppo per affrontare la crisi.

Una sola cosa abbiamo chiesto di evitare: di lasciare le persone senza reddito!

Il 3 marzo, quando abbiamo sottoscritto il contratto di solidarietà, abbiamo accettato che WHL procedesse con la domanda per il pagamento diretto da parte dell'INPS del trattamento di integrazione salariale, convenendo sul fatto che la riduzione oraria non sarebbe stata superiore al 60%, e avrebbe quindi garantito un minimo di entrate ai dipendenti.

Con l'aggravarsi della crisi il contratto di solidarietà si è dimostrato insufficiente per coprire l'assenza di attività, e quindi abbiamo sottoscritto, con estrema rapidità (prima ancora che venissero pubblicate le linee guida ufficiali per la presentazione delle domande di CIOD nazionali), l'accordo per la domanda di cassa in deroga retroattiva, a copertura anche delle settimane di solidarietà, per salvaguardare i lavoratori che erano stati sospesi per un orario superiore a quello inizialmente previsto.

Anche in quella sede abbiamo chiesto di non lasciare le persone senza reddito, e quindi proposto di pagare anticipatamente i ratei di tredicesima e quattordicesima maturati al 31 marzo 2019.

L'azienda ha risposto nuovamente di NO. E' tutto riportato nel verbale sottoscritto dalle Parti il 7 aprile 2020.

Nello stesso verbale l'azienda si impegnava a tenere aperto il dialogo sulle misure a sostegno del reddito dei lavoratori.

Come organizzazioni sindacali siamo sempre stati consapevoli che di fronte a una crisi di questa portata i pagamenti da parte dell'INPS sarebbero stati molto lenti e abbiamo posto il problema nelle dovute sedi (nel confronto con Governo) e sottoscritto apposta il protocollo con l'ABI per l'erogazione di prestiti ai lavoratori e alle lavoratrici sospesi in cassa. La convenzione ABI prevede la sottoscrizione da parte del lavoratore e dell'azienda di un impegno sul rientro del credito concesso.



---

## FEDERAZIONI NAZIONALI LAVORATORI COMMERCIO TURISMO E SERVIZI

---

WHL doveva a questo punto fare la sua parte, ma non ha voluto sottoscrivere questo impegno, lasciando i lavoratori e le lavoratrici senza alcun supporto.

L'ultima nostra richiesta di riaprire questo capitolo è stata il 12 maggio, giorno in cui abbiamo preannunciato che la misura era colma: dall'azienda ancora nessuna apertura.

Dopo più di due mesi di porte in faccia di fronte alle nostre richieste a tutela dei lavoratori e delle lavoratrici, Albatravel si stupisce di un comunicato sindacale che riporta semplicemente i fatti, e minaccia addirittura querele (?).

Filcams Fisascats e Uiltucs, anche a fronte della richiesta dell'azienda di prolungare la cassa in deroga, ribadiscono che vanno individuate subito misure a sostegno del reddito delle persone. Il momento di crisi va superato anche dimostrando fattivamente sostegno verso i lavoratori e le lavoratrici per i quali la situazione è diventata ormai insostenibile.

FILCAMS CGIL

FISASCAT CISL

UILTuCS

Roma, 22 maggio 2020